

COMUNE DI FANO

PIANO ATTUATIVO SULL'AREA ST2_P11 "COMPARTO RESIDENZIALE PALEOTTA"

PROPRIETA':

Adanti Maria Letizia; Adanti Roberto;
Adanti Paolo; Gili Ivana; Adanti Lea Grazia;
Pasqualucci Forestieri Rinalducci Alberto Maria
Pasqualucci Forestieri Rinalducci Maria Cristina
Sant'Irene Immobiliare s.r.l.; Solazzi Giovanni
Solazzi Clarissa e altri.

Foglio 26 mappali 57 parte -1404-1445-1783-1784-1788-1789- 2129

B O I . I

RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE
DI CUI AL D.P.R. 503/96

settembre 2013

PROGETTO URBANISTICO

Arch. ROBERTI GIORGIO

PROGETTO IMPIANTI TECNOLOGICI

Ing. MONTANARI ALBERTO

INDAGINE GEOLOGICA
RILIEVO

Geol. MONTANARI GIOVANNI
Geom. COCON WALTER

RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' RELATIVE ALLE PRESCRIZIONI D.P.R. 503/96

“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.”

PREMESSO

- che nel piano attuativo del comparto ST2_P11 sono previsti spazi pubblici aperti al pubblico quali aree verdi, marciapiedi e parcheggi;
- che per gli edifici privati in progetto compresi quelli eventualmente aperti al pubblico (spazi condominiali) si farà riferimento nei singoli Permessi di Costruire alle norme relative alla Legge 13/89;

SI PRECISA QUANTO SEGUE

AREE EDIFICABILI (Art. 3 D.P.R. 503/96)

Non sono previsti edifici e aree destinate a servizi pubblici.

SPAZI PEDONALI E MARCIAPIEDI (Artt. 4 e 5 D.P.R. 503/96)

Percorsi (punto 8.2.1 del D.M 236/89)

I percorsi pedonali esterni avranno una larghezza minima netta di ml 1,50, per consentire l’inversione da parte di persone su sedia a ruote. Saranno realizzati prevalentemente in piano, in conformità alle dimensioni di cui al punto 8.0.2 del D.M. 236/89, con rampe di pendenza inferiore all’8%.

Le aree di manovra sul percorso rettilineo saranno in piano. Le svolte ortogonali al verso di marcia per almeno 1,70 ml su ciascun lato a partire dal vertice più esterno saranno pianeggianti e prive di qualsiasi interruzione.

Ove il ciglio del marciapiede è sopraelevato di cm 10 dal piano stradale o di parcheggio sarà reso evidente per materiale e colore della pavimentazione del percorsi. Gli spigoli vivi verranno smussati.

La pendenza massima trasversale è prevista dell’1%.

Il raccordo tra il percorso e il livello della strada o di un passo carrabile verrà realizzato con una rampa di raccordo con pendenza non superiore al 15% con un dislivello massimo di 15 cm.

Fino all’altezza minima di ml 2,10 dal piano di calpestio non si verranno posti ostacoli di nessun genere, quali tabelle o altro che potrebbero causare infortuni a persone in movimento.

Pavimentazioni (punto 8.2.2 del D.M. 236/89).

Tutte le pavimentazioni esterne saranno antisdrucchiolo.

Le stesse saranno realizzare con materiali con coefficiente di attrito superiore ai seguenti valori:

- 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
- 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

I sottofondi della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la pavimetazione ed i sovraccarichi previsti, nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dei percorsi presenteranno giunture inferiore a 5 mm, saranno stilati con materiali durevoli.

ATTRAVERSAMENTI PEDONALI (Art. 6 D.P.R. 503/96)

Gli attraversamenti pedonali saranno illuminati nelle ore notturne o di scarsa visibilità. Non sono previsti impianti semaforici.

ARREDO URBANO (Art. 9 D.P.R. 503/96)

Le tabelle ed i dispositivi segnaletici saranno installati in posizione tale da essere agevolmente visibili e leggibili.

Le tabelle ed i dispositivi segnaletici, nonché le strutture di sostegno di linee elettriche, telefoniche, di impianti di illuminazione pubblica e comunque apparecchiature di qualsiasi tipo, saranno installate in modo da non essere fonte di infortunio o intralcio, anche a persone su sedie a ruote.

PARCHEGGI (Art. 10 D.P.R. 503/96)

Parcheggi (punto 8.2.3 del D.M. 236/89)

Nelle aree di parcheggio sono previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m 3,20, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili.

Detti posti auto, opportunamente segnalati, sono ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso degli edifici.

TUTTO CIO' CONSIDERATO

il sottoscritto arch. Roberti Giorgio iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pesaro e Urbino al n° 11 alla luce di quanto sopra esposto

DICHIARA

sotto la sua responsabilità che il progetto urbanistico denominato "Comparto unitario ST2_P11" è stato redatto in conformità alle prescrizioni riportate nel D.P.R. 24.04.1996, n° 503.

Il progettista
Arch. Giorgio Roberti

Fano 22.10.2013